

I professori della Columbia si schierano con gli studenti pro-Gaza
contro la repressione

L'amministrazione Trump ha accusato la Columbia University, una delle istituzioni accademiche più prestigiose degli Stati Uniti e teatro negli scorsi mesi di rumorose proteste studentesche pro Palestina, di ostacolare le indagini federali sugli studenti coinvolti nelle manifestazioni. Secondo la portavoce della Casa Bianca Karoline Leavitt, l'università avrebbe ricevuto una lista di nomi ma si sarebbe rifiutata di aiutare il Dipartimento di Sicurezza Interna a identificarli all'interno del campus. Nel frattempo, alcuni professori dell'istituto hanno apertamente preso posizione in difesa dei pr...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)